



Bilancio Sociale

Autismo Trentino

Cooperativa

Sociale

Socio Sanitaria

Edizione 2021

Sommario

<i>Il Bilancio Sociale</i>	4
PARTE I - IDENTITA'	5
VALORI E MISSIONE	5
<i>I diritti dei soggetti autistici</i>	5
<i>Missione</i>	6
<i>Linee di indirizzo</i>	6
<i>Base sociale</i>	7
<i>Sistema di Governo</i>	7
<i>Organizzazione</i>	8
PARTE II - RELAZIONE SOCIALE	9
PARTI INTERESSATE	9
COSA È L'AUTISMO	12
<i>Una struttura Autism Friendly</i>	12
SERVIZI	14
<i>Centro Residenziale e Diurno</i>	14
<i>Interventi Assistiti con gli Animali</i>	15
<i>Assistenza domiciliare</i>	15
INFORMAZIONE	16
<i>Comunicazione e social media</i>	16
COLLABORATORI	16
<i>La fotografia dei nostri collaboratori</i>	16
FORNITORI	18
PARTE III - IL VALORE ECONOMICO	19
IL VALORE AGGIUNTO	19
<i>Determinazione del Valore Aggiunto</i>	19
<i>Distribuzione del Valore Aggiunto</i>	21

Il Bilancio Sociale

Per le organizzazioni senza fini di lucro, il Bilancio Sociale assume una valenza particolare, in quanto:

- a) consente di rendere conto ai propri *stakeholder* del grado di perseguimento della missione e, in una prospettiva più generale, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti nel tempo;
- b) costituisce un documento informativo importante, che permette agli interessati di acquisire elementi utili ai fini della valutazione delle strategie, degli impegni e dei risultati generati dall'organizzazione nel tempo;
- c) favorisce lo sviluppo, all'interno dell'organizzazione, di processi di rendicontazione e di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione.

Perché le informazioni riportate siano considerate coerenti e veritiere è necessario che il Bilancio Sociale sia redatto secondo regole e principi riconosciuti e validati.

In particolare, questa prima edizione del Bilancio Sociale della **Cooperativa sociale socio-sanitaria Autismo Trentino** è stata predisposta con riferimento a:

- le **Linee guida e schemi per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit**, predisposto dall'*Agenzia per il terzo settore*, in conformità a quanto disposto dall' art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329 (*Regolamento recante norme per l'Agenzia per le organizzazioni non lucrative di utilità sociale*).

Coerentemente con quanto definito in tali documenti, il Bilancio sociale della Cooperativa Autismo è articolato nelle seguenti sezioni:

- **Identità aziendale**, dove sono esplicitati l'assetto di governo e organizzativo, la missione, i valori di riferimento e le linee generali di indirizzo.
- **Relazione sociale**, che espone sinteticamente le attività e i risultati ottenuti in relazione agli effetti sulle singole parti interessate (*stakeholder*).
- **Produzione e distribuzione del Valore Aggiunto**, che rappresenta il collegamento con il bilancio di esercizio e che evidenzia l'effetto economico che l'attività della Cooperativa ha prodotto nei confronti delle principali categorie di parti interessate.

PARTE I - IDENTITA'

Valori e missione

La **Cooperativa sociale socio-sanitaria Autismo Trentino** è nata nel 2016 da un gruppo di amici alla ricerca di risposte concrete alle problematiche connesse all'autismo. Oggi conta una quindicina di soci e opera a favore delle persone con Disturbi dello Spettro Autistico (DSA) per l'inclusione sociale, scolastica e lavorativa, per la riabilitazione socio-sanitaria e per la corretta informazione e formazione della Comunità trentina.

La Cooperativa opera all'interno del Centro specialistico residenziale e semi-residenziale **Casa Sebastiano** ed è accreditata con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (APSS).

I diritti dei soggetti autistici

La Cooperativa in collaborazione con la Fondazione Trentina per l'Autismo ha fatto propri i valori espressi dalla **Carta dei diritti delle persone affette da autismo**, adottata dal Parlamento Europeo nel maggio 1996.

Carta dei diritti delle persone affette da autismo

- Diritto a vivere una **vita piena e indipendente** al limite del proprio potenziale.
- Diritto a una **diagnosi** clinica e a una **valutazione** accessibile, valida e accurata.
- Diritto a una **educazione** accessibile e appropriata.
- Diritto a **partecipare** (direttamente o tramite propri rappresentanti) a **ogni decisione riguardante il proprio futuro**: diritto al riconoscimento e rispetto, nei limiti del possibile, dei propri desideri.
- Diritto a una **abitazione** accessibile e adeguata.
- Diritto ad **attrezzature, assistenza e servizi** di supporto necessari per vivere una vita pienamente produttiva con dignità e indipendenza.
- Diritto ad un **reddito** o assegno sufficiente a favorire in misura adeguata cibo, vestiario, alloggio e le altre necessità vitali.
- Diritto a **partecipare**, per quanto possibile, **allo sviluppo e alla gestione dei servizi** erogati per il proprio benessere.
- Diritto a una consulenza e assistenza appropriate per la propria **salute fisica, mentale e spirituale**, comprendendo l'erogazione degli interventi medici idonei e somministrati nel proprio interesse di paziente e con tutte le misure protettive necessarie.
- Diritto a un **lavoro** significativo e a una **formazione professionale** senza discriminazione o stereotipo riferiti alle abilità e scelte individuali.
- Diritto all'accessibilità dei trasporti e alla **libertà di movimento**.

- Diritto a partecipare e godere di **attività culturali, ricreative e sportive**.
- Diritto all'accesso e utilizzo delle **risorse, servizi e attività locali**.
- Diritto a **relazioni personali**, compreso il matrimonio, senza sfruttamento o coercizione.
- Diritto alla **rappresentanza legale** diretta o tramite rappresentanti, all'assistenza e alla piena protezione dei propri diritti legali.
- **Libertà dalla paura** e dalla minaccia di reclusione non giustificata.
- **Libertà da maltrattamenti**, abuso fisico o trascuratezza.
- **Libertà da abuso** o uso scorretto **di farmaci**.

Missione

La **Cooperativa Autismo** opera esclusivamente con finalità di solidarietà sociale, con l'obiettivo primario di arrecare benefici a favore di persone autistiche e affette da sindrome correlate, con disturbi generalizzati dello sviluppo.

Per perseguire tale obiettivo è impegnata a promuovere e assicurare un'assistenza sociale e socio-sanitaria, affinché sia consentito a queste persone il diritto inalienabile a una vita libera e tutelata, il più possibile indipendente, nel rispetto della loro dignità e del principio delle pari opportunità.

La **Cooperativa Autismo** promuove e attua direttamente attività di studio e ricerca e diffusione dei risultati, nella convinzione che solide basi scientifiche e conoscenze sempre più accurate contribuiscano a migliorare i processi volti al miglioramento della qualità di vita delle persone autistiche e affette da sindrome correlate.

Linee di indirizzo

La **Cooperativa Autismo** è nata con lo scopo primario di sostenere, attivare, gestire, stimolare e creare servizi a favore delle persone affette da autismo e delle loro famiglie.

I servizi progettati e realizzati, direttamente o indirettamente, dalla **Cooperativa** si ispirano al coinvolgimento dei familiari e di tutta la Comunità trentina, con un costante impegno volto alla umanizzazione del servizio e con un rigoroso riferimento a strumenti di lavoro e metodiche scientificamente ed empiricamente validate.

È una forte convinzione che sia necessario superare l'approccio cd. "assistenzialistico" in modo da:

- stimolare una progettazione partecipativa e condivisa di tutte le realtà coinvolte;
- promuovere la collaborazione con cooperative e imprese, in una prospettiva di inserimento lavorativo e co-produzione finalizzata a creare opportunità lavorative auto-sostenibili;
- realizzare per le persone con autismo opportunità di integrazione reali e sostenibili, che assicurino le condizioni per un futuro stabile di benessere, inclusione sociale e lavorativa.

Sono da promuovere, quindi, modelli di servizio in cui i genitori e tutta la Comunità locale divengono protagonisti del benessere e futuro dei propri figli e concittadini, raccogliendo a loro volta la ricchezza che queste persone possono fornire.

In quest'ottica, tutti servizi, iniziative e attività della **Cooperativa** vengono orientati a:

- **sviluppare** il potenziale, l'autonomia e l'integrazione sociale delle persone con autismo
- **sostenere** le famiglie con percorsi di accompagnamento e supporto nelle varie fasi dello sviluppo del proprio figlio, tenendo conto dell'unicità di ogni individuo
- **sensibilizzare** i diversi contesti sociali con la diffusione della conoscenza delle risorse delle persone con difficoltà e della realtà affrontata quotidianamente dalle famiglie
- **promuovere e adottare** metodologie ed approcci riconosciuti dalla comunità scientifica come validi ed efficaci

Base sociale

La Base sociale della Cooperativa Autismo è rappresentativa delle principali categorie di *stakeholder*. La maggior parte (circa il 60% dei Soci) è costituita da rappresentanti della Comunità locale, alcuni dei quali prestano opera di volontariato a supporto dei servizi e delle attività realizzate. La rappresentanza dei familiari di persone affette da disturbi dello spettro autistico ammonta a circa un sesto (14%) del totale dei Soci. La restante parte è costituita da esperti e professionisti che operano nel campo della ricerca, cura e assistenza della sindrome da autismo e disturbi correlati (6% dei Soci), nonché, in via residuale, da altri soggetti del Territorio.

Composizione della Base sociale (2021)

Categoria	Numero
Soci volontari	13
Di cui:	
Genitori	2
Dipendenti	2
Esperti e professionisti	7
Volontari	2
Totale	13

Sistema di Governo

Gli Organi di Governo della Cooperativa Autismo sono:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, che può essere composto da tre a nove membri, dura in carica tre anni. Cura l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Cooperativa e in particolare:

- definisce e approva le linee generali di indirizzo delle attività della Cooperativa;
- prende decisioni in merito all'attuazione di tali linee di indirizzo, sorvegliandone l'applicazione;

- approva il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo;
- nomina l'organo di controllo (se adottato), i componenti dei comitati necessari per perseguire efficacemente gli scopi della Cooperativa, stabilendone le responsabilità e i relativi compensi;
- in generale, delibera su ogni materia attinente alla vita della Cooperativa che non sia espressamente delegata al Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente almeno due volte all'anno, in occasione della discussione e approvazione dei bilanci preventivo e consuntivo. Può essere convocato anche su richiesta motivata di almeno cinque dei componenti.

Il **Presidente** ha il compito di dare attuazione alle delibere del Consiglio e ha la legale rappresentanza della Cooperativa nei confronti di terzi. Il Presidente e il Vice-Presidente (che agisce in caso di assenza o impedimento del Presidente) sono nominati dal Consiglio di Amministrazione.

Composizione del consiglio di Amministrazione

<i>Giovanni Coletti</i>	Presidente
<i>Gabardi Elena</i>	Consigliere
<i>Gianordoli Maurizio</i>	Consigliere

Organizzazione

L'assetto organizzativo della Cooperativa Autismo è relativamente snello, in quanto svolge i servizi direttamente in proprio o in collaborazione con altre organizzazioni con le quali sono state stipulate apposite convenzioni.

In particolare, sono attivi contratti e accordi con la **Cooperativa Albero Blu**, che realizza interventi a carattere riabilitativo a favore di bambini e ragazzi con disturbo dello spettro autistico, sia all'interno degli spazi di Casa Sebastiano che in altri luoghi

Ulteriori progetti di riabilitazione e avviamento al lavoro sono in via di realizzazione attraverso **Agricola Predaia Srl Società Benefit**, presso la quale gli utenti di Casa "Sebastiano" potranno impegnarsi e collaborare alla coltivazione.

Il Servizio Amministrazione della Cooperativa cura e gestisce tutti gli aspetti contabili, fiscali e amministrativi in senso lato, ivi compresi i rapporti contrattuali con le realtà operative incaricate dell'erogazione dei servizi.

PARTE II - RELAZIONE SOCIALE

Parti interessate

Le Parti interessate (*Stakeholder* nell'accezione inglese) della **Cooperativa Autismo** sono numerose e ciascuna di esse, a diversi livelli, è portatrice di esigenze, aspettative e interessi peculiari.

L'approccio adottato dalla Cooperativa è quello di considerare questa molteplicità di interlocutori come una ricchezza, che viene valorizzata attraverso la costruzione di un sistema di relazioni, una vera e propria **rete di soggetti** funzionale al perseguimento delle finalità della stessa Cooperativa.

In effetti, la Cooperativa ha costruito negli anni una rete intorno a sé coinvolgendo enti, aziende e le istituzioni pubbliche per perseguire la costruzione di un vero e globale percorso di inclusione sociale per le persone con autismo, secondo i paradigmi della **Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità**, volto al miglioramento della loro qualità di vita: dal benessere fisico, emozionale, materiale, allo sviluppo personale, delle relazioni interpersonali, dell'autodeterminazione, fino all'inclusione lavorativa e sociale.

Esprimere compiutamente questa pluralità è un'operazione complessa e la **Mappa** non comprende tutti i soggetti interessati, ma solamente quelli principali.

Mappa delle Parti interessate (Stakeholder)



Parti interessate	Esigenze Aspettative e Interessi
Utenti	<ul style="list-style-type: none"> • Migliorare la propria qualità di vita, attraverso i servizi le attività e le strutture messe a disposizione dalla Cooperativa, e poter esprimere le proprie potenzialità • Essere considerati soggetti titolari di diritti specifici e poterli esercitare nei limiti delle proprie possibilità
Familiari (degli utenti)	<ul style="list-style-type: none"> • Ricevere un supporto professionale e umano nelle attività di assistenza e cura • Essere aiutati direttamente con interventi di supporto e sollievo in grado di alleviare il carico psicologico
Base sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Poter partecipare direttamente ed attivamente allo sviluppo di un progetto di valore a favore di persone svantaggiate della Comunità • Essere confidenti sulla corretta gestione finanziaria e operativa del patrimonio e delle attività della Cooperativa
Comunità locale e Volontari	<ul style="list-style-type: none"> • Poter supportare attivamente allo sviluppo di un progetto di valore a favore di persone svantaggiate della Comunità • Trovare occasioni di crescita umana e sociale nel rapporto con la Cooperativa e i suoi utenti
Cooperative sociali	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare nelle altre Cooperative interlocutrici competenti e attente alle necessità operative e gestionali dei servizi affidati • Avere garanzie di continuità nell'erogazione dei servizi
Personale dipendente	<ul style="list-style-type: none"> • Avere la possibilità di operare in una realtà che possa valorizzare le competenze promuoverne lo sviluppo professionale • Lavorare in un contesto motivante e favorevole dal punto di vista del clima organizzativo • Avere assicurazione del corretto e completo rispetto delle condizioni contrattuali sotto il profilo retributivo e normativo
Pubblica Amministrazione	<ul style="list-style-type: none"> • Avere assicurazione di corretta gestione dei servizi realizzati in convenzione e un oculato utilizzo delle risorse erogate
Istituzioni locali	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfare, attraverso i servizi e le attività della Cooperativa, importanti bisogni sociali del territorio amministrato
Azienda Provinciale Servizi Sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Avere nella Cooperativa un partner affidabile per l'erogazione di servizi socio-sanitari qualitativamente elevati • Innovare i modelli di cura
Professionisti e Operatori sanitari	<ul style="list-style-type: none"> • Trovare nella Cooperativa un importante riferimento per le proprie necessità di aggiornamento e formazione professionale • Avere occasioni di lavoro e collaborazione
Aziende del territorio	<ul style="list-style-type: none"> • Poter contribuire al benessere della propria Comunità

Parti interessate	Esigenze Aspettative e Interessi
	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alla promozione dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone svantaggiate
Partner e donatori	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a un progetto innovativo e orientato a finalità sanitarie e sociali • Avere assicurazione del corretto utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione

Attraverso il Bilancio sociale la **Cooperativa Autismo** vuole rendere conto alle principali Parti interessate del proprio impegno e dei risultati conseguiti, in modo che ciascuna Parte possa verificare il soddisfacimento delle proprie aspettative.

Cosa è l'autismo

L'autismo è una condizione causata da un disordine dello sviluppo neurologico, che si manifesta nei primi 3 anni di vita con difficoltà nella comunicazione e nell'interazione sociale. Più precisamente non si parla di autismo, ma di **Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)**, che variano sensibilmente per tipologia e intensità. Tutte le persone hanno qualche tratto autistico, anche se ovviamente non sono autistiche.

I Disturbi dello Spettro Autistico si diagnosticano attraverso la loro manifestazione comportamentale. La diagnosi si basa sull'osservazione clinica delle caratteristiche comportamentali dell'individuo, tramite strumenti di osservazione standardizzati e riconosciuti da studi scientifici internazionali.

L'identificazione precoce dell'autismo è fondamentale per permettere di intervenire quando i processi di sviluppo possono ancora essere modificati. Agire sullo sviluppo del cervello nel suo periodo di massima plasticità incide significativamente sulle potenzialità del bambino portando progressi, nell'immediato, sul piano cognitivo, emotivo e sociale (migliorando i comportamenti e diminuendo i sintomi del disturbo autistico) e, in prospettiva, sui comportamenti adattivi, da cui dipende la qualità di vita del soggetto e dell'intera famiglia.

L'autismo non è una condizione irreversibile, la medicina ufficiale registra casi di bambini che adeguatamente trattati sono usciti dallo spettro autistico, riducendo i segni dell'autismo al di sotto della soglia diagnostica.

Le persone con disturbi dello spettro autistico sono, come tutti gli altri, **bambini e ragazzi bisognosi di relazioni e stimoli positivi** per crescere e vivere una vita serena.

Una struttura Autism Friendly

Abitare è molto più che avere un tetto sulla testa!

Spazi e ambienti in cui quotidianamente viviamo e operiamo non sono solo il luogo del nostro agire, ma spazi esistenziali di apprendimento, scambio e relazione.

Possono essere «facilitatori» ed inclusivi, ossia *Autism Friendly*, se pensati in forme nuove, adatte alla mente autistica e per rispondere ai bisogni fondamentali: apprendere e socializzare.

Nell'autismo, in particolare, la difficoltà a prendere parte alla reciprocità dell'interazione umana quotidiana e la difficoltà di elaborazione degli stimoli esterni compromette la percezione della realtà come un insieme coerente, causando ansia e ostacolando la comprensione e l'adattabilità all'ambiente.

La progettazione e la strutturazione di luoghi e spazi di vita e lavoro deve considerare questi aspetti per poter migliorare la qualità di vita delle persone con autismo. Per consentire gli apprendimenti e lo svolgimento delle attività vanno minimizzati i fattori stressogeni e, al contempo, va posta particolare attenzione e ricercatezza negli arredi anche in chiave di promozione delle relazioni.

Luci fluorescenti, superfici lucide o riflettenti, riverbero acustico ambientale, spazialità difficilmente identificabili possono sovraccaricare un sistema sensoriale ipersensibile ed innescare reazioni come stereotipie e/o comportamenti problema. Al contrario, un sistema percettivo ipo-sensibile filtra poche informazioni dall'ambiente, tanto che il soggetto tenderà ad essere inconsapevole dell'ambiente in cui si trova e sempre attratto da

stimolazioni sensoriali forti.

La struttura architettonica e gli interni di Casa "Sebastiano" sono state *pensati* coerentemente con questi concetti chiave.

Il complesso si compone di 3 blocchi organizzati intorno ad un giardino terapeutico. Ampie vetrate aprono la vista sul verde, creando continuità tra interno ed esterno, i locali sono ricchi di stimoli ma non-stressogeni, facilitando l'orientamento spaziale e la percezione del tempo durante le fasi della giornata.

La struttura è articolata su 3 piani:

- *Piano terra*: uffici, ambulatori per le terapie sanitarie, palestra, zona residenziale in blocco
- *Primo piano*: spazi per la formazione e stanze per terapie sanitarie
- *Piano interrato*: laboratori, zona pranzo, Stanza Multisensoriale Interattiva, locale dedicato alla Pet Therapy.

Per andare incontro alla mente autistica e creare una struttura *Autism Friendly*, Casa "Sebastiano", all'interno della quale opera la **Cooperativa**, presenta le seguenti caratteristiche:

- una "geografia" e distribuzione degli ambienti funzionale e facile, che aiuta l'orientamento spaziale e la percezione del tempo durante la giornata
- transizione fluida, grazie a muri curvilinei evitando angoli nascosti
- riconoscibilità degli spazi, attraverso punti di riferimento e marcature, come colori e suddivisione in corpi strutturali
- adeguato contrasti tra elementi (ad es.: tra pavimenti e pareti, tra pareti e porte, tra porte e maniglie)
- attenzione agli aspetti sensoriali del rapporto con oggetti, arredi, ambienti
- riduzione degli elementi troppo stimolanti (ad es.: si evitano troppi materiali e texture differenti per non dare sovraccarico sensoriale)
- rispetto della cromoterapia nella scelta di colori, in modo che trasmettano calma
- predisposizione di luoghi per stare soli e luoghi per la socialità
- morfologia simile a quella domestica per non sembrare un ospedale
- destinazione di ogni locale ad una funzione specifica
- uso di materiali robusti e facili da riparare
- sovradimensionamento degli ambienti rispetto allo standard, per evitare senso di oppressione
- progettazione acustica in modo da minimizzare echi e rimbombi (ad es.: utilizzo di soffitti in legno)
- progettazione illuminotecnica soffusa, equilibrata tra artificiale e naturale, con possibilità di regolare l'intensità in relazione alle caratteristiche dell'utente
- riscaldamento a pavimento per non creare zone troppo calde
- sistema di raffrescamento
- distrazioni sensoriali ridotte al minimo per favorire concentrazione
- grande attenzione alla sicurezza per minimizzare i rischi di incidenti
- spazi esterni fruibili (recinzione mimetizzata da siepi, piante stagionali per stimolo sensoriale e orientamento temporale).

Servizi

Attraverso le strutture di proprietà della **Fondazione Trentina per l'Autismo, la Cooperativa** promuove una serie di servizi, realizzati per la gran parte sulla base di convenzioni con Cooperative specializzate.

Centro Residenziale e Diurno

Il **Centro residenziale e diurno Casa "Sebastiano"** è accreditato con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento e accoglie ragazzi con più di 16 anni con diagnosi o sospetta diagnosi di Disturbi dello Spettro Autistico (DSA).

Gli inserimenti presso il centro sono di tipologia semi-residenziale, residenziale e "sollevio".

Il Centro adotta un **modello integrato**, ovvero un progetto di intervento che comprende l'utilizzo di più tecniche, basate sull'evidenza scientifica e la pratica clinica, da applicare a seconda delle specifiche caratteristiche del soggetto e della sua fase di sviluppo, valutando di volta in volta cosa sia più opportuno per quella determinata persona in quello specifico periodo della sua vita.

I **progetti** di intervento sono **multidisciplinari e personalizzati**, a tempo determinato, di tipo riabilitativo e occupazionale, al fine di favorire, in collaborazione con altri servizi e le risorse del territorio, l'inserimento e la partecipazione al contesto sociale nella comunità di appartenenza. Gli **obiettivi** sono il potenziamento delle capacità di azione e di adattamento della persona negli ambiti inerenti all'autonomia, la produttività ed il tempo libero. Cioè, in poche parole, il **miglioramento della qualità di vita**.

L'**accesso** al Centro avviene attraverso l'Unità Valutativa Multidisciplinare territoriale (UVM) della APSS TN, con il coinvolgimento del Medico di famiglia, dei Servizi sociali territoriali o di uno Specialista ospedaliero.

Il **Centro residenziale e diurno Casa "Sebastiano"** è gestito dalla Cooperativa Sociale Socio Sanitaria **Autismo Trentino**, con la quale la Fondazione ha stipulato apposita convenzione.

Persone accolte (periodo 2019-2021)

Tipologia servizio	2021	2020	2019
Centro Residenziale	39	21	15
<i>Progetto</i>	9	7	6
<i>Posti di sollievo</i>	30	14	9
Centro Diurno	10	9	9
Totale	49	30	24

Persone accolte per genere (periodo 2019-2021)

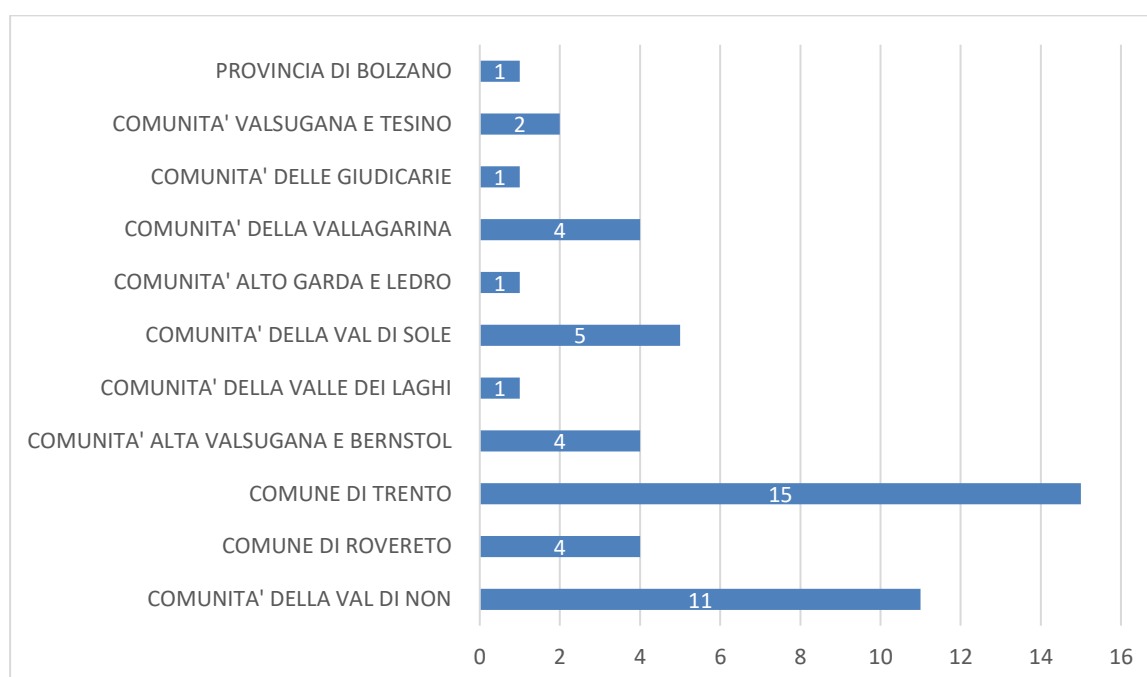
Genere	2021	2020	2019
Femmine	17	11	8

Maschi	32	19	16
Totale	49	30	24

Persone accolte per fasce di età (periodo 2019-2021)

Fascia di età	2021	2020	2019
16-17 anni	6	9	4
18-23 anni	22	6	9
24-34 anni	18	14	8
35-45 anni	3	1	1
Totale	49	30	24

Persone accolte per Territorio di provenienza (2021)



Interventi Assistiti con gli Animali

Nel mese di marzo 2018 la Provincia Autonoma di Trento ha recepito le *Linee Guida Nazionali del Ministero della Salute* che riconoscono formalmente la valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa della **Pet Therapy**, ovvero degli Interventi Assistiti con gli Animali.

La **Cooperativa** ha quindi attivato un corso di formazione per le figure professionali necessarie agli Interventi Assistiti con gli Animali (Coadiutore dell'animale e Referente di Intervento nella Pet Therapy) in collaborazione con un'associazione specializzata che opera sul territorio da oltre vent'anni, la prima ad essere stata riconosciuta a livello ministeriale e accreditata in Trentino.

Assistenza domiciliare

Gli interventi di assistenza domiciliare sono correlati ad un progetto di continuità assistenziale, realizzato in rete con la Cooperativa Autismo Trentino, volto a rafforzare le competenze degli utenti acquisite e sviluppate durante il periodo di permanenza presso il Centro Residenziale e Diurno di Casa Sebastiano. Gli interventi vengono attivati su specifica richiesta delle famiglie degli utenti.

Attualmente il servizio è dedicato a due utenti del Centro Residenziale e Diurno e viene realizzato in occasione dei rientri a casa, di norma una volta al mese per quattro giorni.

Informazione

Comunicazione e social media

La comunicazione sociale mediante l'utilizzo dei media televisivi è finalizzata in primo luogo a sensibilizzare la popolazione sui temi legati all'autismo, nonché a far conoscere ad un pubblico potenzialmente più vasto le attività della Cooperativa, anche allo scopo di allargare la platea dei donatori.

I canali video (televisione, web e tutti quei mezzi che consentono la trasmissione di video) sono preferiti perché permettono di raggiungere un pubblico più vasto ed eterogeneo e, inoltre, consentono di raccontare una storia, di far capire più facilmente e velocemente cosa fa la **Cooperativa** e perché lo fa, mostrando visivamente gli effetti degli interventi, anche attraverso i volti delle persone.

Collaboratori

La fotografia dei nostri collaboratori

Presso la cooperativa Autismo Trentino operano complessivamente 32 persone, di cui 13 educatori, 1 coordinatrice dei servizi, 1 direttrice socio sanitaria, 7 operatori socio sanitari, 4 operatori ausiliari e 6 educatori nelle scuole.

Tutto il personale è assunto in base al CCNL per i dipendenti delle Cooperative e soci delle Cooperative sociali esercenti attività nel settore socio-sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo.

La Direttrice Socio Sanitaria, cui è assegnato un tempo lavoro pari a 30 ore settimanali, è coadiuvata da una Coordinatrice dei Servizi a tempo pieno. La gestione amministrativa è affidata esternamente con contratto di somministrazione di servizi alla Fondazione Trentina per l'Autismo.

La cooperativa si avvale inoltre della prestazione professionale di 1 infermiere e di una consulente esterna a supporto della direzione.

L'anzianità aziendale media (cioè il periodo di permanenza al lavoro presso la cooperativa dalla data di assunzione) è relativamente bassa (1,9 anni in media al 31.12.2021).

Composizione del personale al 31.12.2021

Qualifica	Titolo di studio	Tempo pieno / tempo parziale	Tipologia di tempo parziale
-----------	------------------	------------------------------	-----------------------------

Direttrice Socio Sanitaria	Laurea magistrale / Master	Tempo parziale	Verticale
Coordinatrice	Laurea magistrale	Tempo pieno	
3 Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica	Laurea triennale	Tempo pieno	
2 Educatrici	Diploma / Laurea triennale	Tempo parziale	Verticale
8 Educatori	Laurea triennale / laurea magistrale	Tempo pieno	
6 Educatori nelle scuole	Laurea triennale / laurea magistrale	Tempo parziale	Verticale
7 Operatrici/ori Socio Sanitari	Qualifica Provinciale	Tempo parziale	Verticale
1 cuoca	Diploma	Tempo parziale	Verticale
3 personale ausiliario	Diploma	Tempo parziale	Verticale

La cooperativa assicura ai propri dipendenti la formazione "obbligatoria" prevista dalle normative e la formazione tecnico-specialistica necessaria a svolgere in modo ottimale le attività lavorative. Da evidenziare in particolare lo sforzo prodotto dalla cooperativa in termini di formazione nell'anno 2021, per complessive 532 ore di formazione erogate (pari a 16,62 ore medie per dipendente).

Ore di formazione erogate (2021)

Qualifica	2021
Direttrice Socio Sanitaria	44
Coordinatrice	44
Terp	132
Educatrici / ori	232
OSS	76
Altri addetti	4
Totale	532

Solo un dipendente ha nazionalità estera mentre gli altri dipendenti sono di nazionalità italiana. Un dipendente appartiene a categorie protette ai sensi della legge 68/1999.

Si è verificato un infortunio sul lavoro all'interno della cooperativa di durata di 4 gg e un infortunio della durata di 58 gg. Tutti i lavoratori sono soggetti a sorveglianza sanitaria in base a quanto stabilito dal protocollo sanitario del medico competente ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Fornitori

Come tutte le organizzazioni la cooperativa Autismo Trentino si avvale di fornitori esterni per la realizzazione dei propri servizi e attività istituzionali.

Sempre, quando possibile, vengono scelti fornitori locali, considerandoli potenziali soggetti della rete di relazioni della Comunità con i quali condividere i valori e gli obiettivi della cooperativa in ottica di *partnership*. Spesso queste sollecitazioni sono raccolte e sono numerose le aziende che contribuiscono, sia finanziariamente che operativamente, ai progetti e alle iniziative che vengono loro proposte.

PARTE III - IL VALORE ECONOMICO

Il Valore Aggiunto

Il valore aggiunto misura la ricchezza prodotta dalla **Cooperativa Autismo Trentino** in ciascuno anno e il modo in cui viene distribuito alle principali Parti Interessate.

Il processo di determinazione del Valore Aggiunto riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del Valore Aggiunto ai diversi *stakeholder*. L'interpretazione che viene data alle diverse voci si discosta in alcuni casi da quella del conto economico predisposto secondo le regole del Codice civile. La natura di queste rettifiche verranno opportunamente illustrate.

Il Valore Aggiunto viene rappresentato in due distinti prospetti:

- di **Determinazione del Valore Aggiunto**, che riepiloga la riclassificazione del Conto economico di esercizio, pervenendo alla individuazione del Valore Aggiunto globale netto;
- di **Distribuzione del Valore Aggiunto**, che rende conto di come il Valore Aggiunto globale netto sia stato "distribuito" tra le categorie di *stakeholder* che ne hanno direttamente beneficiato.

Determinazione del Valore Aggiunto

		2021	2020
A)	Ricavi e altre disponibilità	€ 1.166.495	€ 756.947
	Ricavi delle vendite e prestazioni	€ 1.146.128	€ 753.169
	Omaggi e donazioni	€ 5.803	€ 1.991
	Var. rimanenze	-€ 118	€ 701
	Contributi in conto esercizio	€ 1.341	€ 897
	Ricavi diversi	€ 13.342	€ 189
B)	Costi intermedi della produzione	€ 329.704	€ 303.453
	Acquisti di beni	€ 54.859	€ 44.419
	Acquisti di servizi	€ 207.145	€ 184.982
	Costi godimento beni di terzi	€ 66.160	€ 72.910
	Oneri diversi di gestione	€ 1.540	€ 1.142
	Valore Aggiunto caratteristico lordo	€ 836.791	€ 453.493
C1	Componenti accessori	-€ 42	€ 1.339
	<i>Ricavi accessori</i>	€ 407	€ 1.339
	<i>Costi accessori</i>	€ 449	€ -
C2	Componenti straordinari	€ 45.863	€ 26.583
	<i>Componenti straordinari attivi</i>	€ 45.863	€ 26.583
	<i>Componenti straordinari passivi</i>	€ -	€ -
	Valore Aggiunto globale lordo	€ 882.612	€ 481.416
	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	€ 14.058	€ 16.876
	Valore Aggiunto globale netto	€ 868.554	€ 464.540

Le rettifiche e aggiustamenti effettuati per la determinazione del Valore Aggiunto sono riportati di seguito.

Ricavi e altre disponibilità

Data la particolarità dell'attività della Cooperativa, sono state effettuate alcune interpretazioni della metodologia standard. In particolare, sono stati ricompresi tra i ricavi anche i proventi da raccolte fondi e donazioni, mentre sono stati dedotti i contributi pubblici in conto esercizio (che nel caso specifico rappresentano rimborsi per spese di personale) e i contributi in conto capitale, posti in rettifica alla voce ammortamenti delle immobilizzazioni, in quanto costituiti da utilizzi di finanziamenti riportati pro-quota di anno in anno in relazione all'utilizzo dei beni.

Costi intermedi della produzione

Il raggruppamento del conto economico "Costi della produzione" è stato rettificato nel modo seguente:

- dai "costi per servizi" sono stati dedotti i valori riferiti ad attività per il personale (ad es.: costi per collaborazioni, per docenze, per la formazione, per la sicurezza, ecc.), che sono confluiti nel valore distribuito al personale; sono stati inoltre dedotti i valori riferiti alle spese per iniziative, intrattenimento e spettacoli, che sono confluiti nel valore distribuito alla Comunità locale;
- tutta la voce "costi per il personale" non è compresa tra i costi intermedi di produzione in quanto rappresenta valore distribuito al personale;
- dalla voce "oneri diversi" sono state escluse tutte le imposte e tasse diverse, che rappresentano remunerazione per la Pubblica Amministrazione.

Componenti accessori

Nei componenti accessori sono confluiti i proventi finanziari. Gli oneri finanziari rappresentano invece remunerazione per il sistema del credito.

Componenti straordinari

I componenti straordinari sono costituiti dai valori riportati alle voci sopravvenienze attive e passive del conto economico di esercizio.

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e svalutazioni sono esclusi dal calcolo del Valore Aggiunto globale netto perché vengono interpretati come imputazione all'esercizio di costi di produzione passati. Come detto, il valore riportato in conto economico è stato rettificato dalle quote dei contributi pubblici in conto capitale attribuibili all'esercizio.

Il Valore Aggiunto globale netto rappresenta dunque il valore che l'azienda ha prodotto e che ha distribuito ai propri interlocutori principali. I fornitori non sono compresi in questo elenco di beneficiari per il concetto stesso di valore aggiunto, che misura appunto il maggior valore che acquistano prodotti e servizi a seguito delle attività che li trasformano in servizi per gli utenti.

Distribuzione del Valore Aggiunto

		2021		2020	
		Assoluto	%	Assoluto	%
A	PERSONALE	€ 862.997	99,4%	€ 653.351	140,6%
A1	Personale non dipendente	€ 2.813	0,3%	€ -	0,0%
	Compensi occasionali	€ 2.813	0,3%	€ -	0,0%
	Contributi INPS	€ -	0,0%	€ -	0,0%
A2	Personale dipendente	€ 860.185	99,0%	€ 653.351	140,6%
	Salari e stipendi	€ 645.808	74,4%	€ 508.981	109,6%
	Oneri sociali	€ 166.413	19,2%	€ 108.956	23,5%
	Contributi pubblici su costo del lavoro	-€ 11.130	-1,3%	-€ 17.166	-3,7%
	Trattamento di fine rapporto	€ 30.135	3,5%	€ 27.725	6,0%
	Trattamento di quiescenza e simili	€ 20.250	2,3%	€ 16.001	3,4%
	Altri costi del personale	€ 3.837	0,4%	€ 2.964	0,6%
	Formazione e aggiornamento	€ 4.872	0,6%	€ 5.890	1,3%
B	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 907	0,1%	€ 1.199	0,3%
	Imposte e tasse	€ 907	0,1%	€ 1.199	0,3%
	Multe e sanzioni	€ -	0,0%	€ -	0,0%
	Interessi su versamento imposte	€ -	0,0%	€ -	0,0%
C	SISTEMA DEL CREDITO	€ 449	0,1%	€ 299	0,1%
D	COMUNITA' LOCALE	€ -	0,0%	€ 20.000	4,3%
E	AUTOFINANZIAMENTO COOPERATIVA	€ 4.201	0,5%	-€ 210.309	-45,3%
	VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 868.554	100,0%	€ 464.540	100,0%

**Distribuzione del Valore aggiunto generato
da Cooperativa Autismo Trentino nel 2021**



€ 862.997 (99,4 %)
Personale



€ 907 (0,1 %)
Pubblica Amministrazione



€ 449 (0,1 %)
Sistema del Credito



€ 4.201 (0,5 %)
Autofinanziamento Cooperativa